



Policy di Finanza Responsabile

Documento presentato al Consiglio di Amministrazione
di Sagitta SGR S.p.A. del 24 settembre 2019

Obiettivi della Politica di Finanza Responsabile

Sagitta SGR S.p.A. (di seguito la “SGR” o la “Società”) nasce per essere una società di gestione del risparmio con un approccio manageriale orientato alla soddisfazione dell’investitore e non semplicemente alla produzione: il Cliente come centro di soddisfazione e non il prodotto.

La Società, interessata al raggiungimento della predetta missione, attribuisce sempre più valore, oltre che al risultato economico, ad aspetti come la qualità, l’indipendenza, l’affidabilità e, più in generale, la reputazione della società in termini di responsabilità etica e sociale.

La presente Policy costituisce l’impegno formale di Sagitta SGR S.p.A. ad applicare principi di finanza responsabile alla propria attività e descrive i criteri seguiti per concretizzare tale impegno, nell’ottica di incrementare il rendimento finanziario di lungo periodo, anche grazie all’utilizzo delle variabili ambientali, sociali e di *governance* (ESG), sia direttamente sia mediante i target d’investimento. Dare la giusta considerazione agli aspetti ESG permette alla SGR di cogliere rischi ed opportunità, solitamente trascurati, che potrebbero avere un diretto impatto sui rendimenti finanziari dei propri clienti e, pertanto, non andrebbero trascurati.

Le persone all’interno della SGR lavorano con l’obiettivo di creare valore aggiunto di lungo periodo, condiviso con le controparti, gli investitori e gli altri *stakeholder*, così da stabilire solidi rapporti di fiducia fondati sul riconoscimento dei nostri principi di finanza responsabile.

Attraverso la propria Policy di Finanza Responsabile, la SGR, sia direttamente che per il tramite dei fondi gestiti, intende:

- Comunicare a tutti gli *stakeholder* – quindi al personale, controparti, investitori ed istituzioni – la propria visione di finanza responsabile per la gestione degli impatti diretti, ovvero quelli che mettono in primo piano la Società stessa, i suoi consumi, le sue norme e procedure interne, originati dall’operatività della Società, e degli impatti indiretti, ovvero quelli generati dai soggetti, controparti e fondi, con cui la società entra in contatto a diverso titolo.
- Definire i principi che consentano alla SGR di includere considerazioni di aspetti ESG nella gestione delle proprie attività, tenendo sempre conto della specificità di ogni singola operazione.
- Aderire a principi e linee guida di finanza responsabile riconosciute a livello nazionale ed internazionale.

La SGR fa propria la definizione di investimento responsabile di UNPRI:

“Responsible investment is an approach to managing assets that sees investors include environmental, social and governance (ESG) factors in:

- *their decisions about what to invest in;*
- *the role they play as owners and creditors.*

It aims to combine better risk management with improved portfolio returns, and to reflect investor and beneficiary values in an investment strategy. It complements traditional financial analysis and portfolio construction techniques.”¹

I valori che guidano il governo societario

La struttura di *corporate governance* della Società rappresenta una solida garanzia di indipendenza nell’ambito del processo decisionale. La composizione dei Comitati relativi ai fondi gestiti e di tutti gli organi sociali assicura, infatti, una dialettica preventiva e l’applicazione di meccanismi decisionali equilibrati, volti a conseguire al meglio gli obiettivi prefissati.

La SGR si è dotata di un Codice Etico, facente parte del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. n° 231/2001) ed è richiesto a tutti i manager ed ai componenti degli organi di governo della Società di ispirarsi ai principi del Codice Etico nella definizione dei propri obiettivi e nello svolgimento dei propri compiti, nonché in qualsiasi decisione che possa avere un impatto sulla gestione dell’impresa o dell’asset in cui si investe, così come sul profitto degli azionisti, sui dipendenti e sul territorio in cui si opera.

Il sistema di controllo interno della Società rappresenta, inoltre, un solido presidio per la lotta contro quelle forme di corruzione materiale e morale che potrebbero minare l’integrità dei principi alla base del Codice Etico e mettere a rischio la solidità della SGR.

La SGR non elargisce contributi, diretti o indiretti, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro esponenti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

L’impegno verso il personale

La SGR riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. La SGR si impegna a tutelare e sviluppare il proprio capitale umano e a gestirlo nel rispetto della diversità e in base a principi di pari opportunità, valorizzazione delle competenze e riconoscimento del merito.

Le attività della SGR sono svolte in paesi sviluppati, dotati di un’efficace ed evoluta legislazione in tema di tutela dei diritti umani.

Il rapporto con i dipendenti e collaboratori della SGR è incentrato sui principi di rispetto, integrità e correttezza reciproca. Tali principi cardine devono altresì guidare ogni relazione con

¹ <https://www.unpri.org/pri/what-is-responsible-investment>

gli *stakeholders*, i fornitori ed in generale ogni soggetto terzo con il quale la SGR intrattenga rapporti.

La SGR crede fortemente nel valore delle pari opportunità e profonde il massimo impegno affinché i propri dipendenti e collaboratori siano trattati con correttezza, evitando ogni discriminazione fondata su età, sesso, sessualità, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.

La SGR si impegna a mantenere un ambiente di lavoro salubre in conformità alla normativa applicabile ed a garantire la tutela e la salvaguardia dei diritti dei propri dipendenti e collaboratori.

La SGR prevede percorsi di formazione per le diverse categorie di dipendenti, volti ad approfondire temi centrali nell'ambito dell'operatività ordinaria. Inoltre, viene incoraggiata la partecipazione a corsi specialistici esterni, così come la pianificazione di corsi di formazione interna utili ad integrare in modo efficiente le diverse funzioni della Società.

La SGR ritiene che il capitale umano contribuisca principalmente non solo alla realizzazione delle strategie aziendali, ma che sia anche fonte primaria dell'applicazione dei valori etici adottati mediante questa *Policy*. Per tale motivo, l'obiettivo è quello di sensibilizzare i dipendenti rispetto ai valori della finanza responsabile, organizzando, ove necessario, incontri di formazione dedicati all'apprendimento degli strumenti utilizzati per integrare i criteri ESG nella rispettiva area di lavoro.

L'impegno verso l'ambiente

Nonostante l'impatto ambientale dovuto alle attività della Società sia relativamente limitato in considerazione della natura del *business* svolto e delle dimensioni dell'organizzazione, la Società si impegna a ridurre qualsiasi forma di spreco nel consumo di energia e di risorse in generale.

La SGR diffonde al suo interno una cultura volta alla corretta gestione dei rifiuti prodotti internamente, differenziandone la raccolta e smaltendo correttamente le tipologie classificate come pericolose. La Società implementa, inoltre, iniziative e progetti specifici per minimizzare i consumi di carta e, ove possibile, seleziona tra i fornitori di servizi e materiali di consumo coloro che offrono prodotti a ridotto impatto ambientale.

La SGR incoraggia con iniziative specifiche i propri dipendenti ad utilizzare mezzi pubblici e sistemi di trasporto innovativi e a basso impatto ambientale, il cui utilizzo contribuisca concretamente alla riduzione di emissioni generate da viaggi di lavoro e da trasporti privati.

L'impegno verso gli investitori

Una componente per il successo della propria attività è la fiducia degli investitori, ai quali la SGR assicura che la propria attività è condotta secondo principi di correttezza, obiettività e tracciabilità, garantendo un servizio professionale caratterizzato da integrità e trasparenza. Analogamente, informazioni relative a soggetti terzi in possesso della Società, prodotte o acquisite grazie alle relazioni d'affari, sono tutelate in modo da garantire il massimo rispetto della *privacy* e della riservatezza.

La SGR ed i suoi dipendenti e collaboratori sono tenuti a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio e di antiterrorismo. La Società considera di particolare importanza il rispetto non soltanto formale della normativa ed ha adottato specifiche misure interne di verifica della provenienza dei flussi finanziari e di acquisizione di un'adeguata conoscenza dei clienti e delle controparti con le quali si debbono effettuare transazioni.

Con l'obiettivo di costruire relazioni solide con gli investitori, la SGR crede nella necessità di intraprendere un percorso che permetta di coniugare la massimizzazione dei ritorni economici con la generazione di benefici in termini socio-economici e ambientali.

Infine, per raggiungere un elevato livello di riconoscibilità in ambito di finanza responsabile, la SGR si impegna a comunicare tempestivamente con i propri investitori, ricercando la massima trasparenza rispetto ai risultati ottenuti e dimostrandosi leader nella promozione di una cultura sostenibile.

Al di là di quanto sopra riportato, la SGR si impegna verso i propri investitori e, più in generale, verso l'insieme dei suoi *stakeholder*, ad attuare una politica di Investimento Responsabile, così come di seguito descritta.

La strategia di Investimento Responsabile

La SGR ritiene che l'introduzione di criteri ESG all'interno dell'intero ciclo di vita di un investimento sia un fattore essenziale per la creazione di valore duraturo e condiviso tra tutti gli *stakeholder*. In particolare, la SGR mira ad integrare, in modo equilibrato e graduale, i criteri ESG in tutti i segmenti delle strategie d'investimento, avendo cura di definire, in base alle caratteristiche della singola operazione, la miglior modalità per realizzare tale integrazione.

E - Environment:

La SGR, consapevole dell'effetto negativo che può avere la propria attività sull'ambiente circostante, si pone l'obiettivo di operare in modo da ridurre quanto più possibile tale impatto.

Infatti, durante la gestione dell'intero ciclo di vita dell'investimento viene effettuata la valutazione di aspetti ambientali così da sensibilizzare ciascuna controparte circa l'importanza di proteggere l'ambiente.

S - Social:

La Società incoraggia in prima persona l'approccio per una gestione delle risorse volta a salvaguardarne le capacità e le competenze, perseguendo una cultura del lavoro fondata sulle pari opportunità, su criteri di merito e ripudiando qualsiasi forma di discriminazione.

G - Governance:

La gestione della *corporate governance* rappresenta uno dei principi cardine alla base del processo di Investimento Responsabile della SGR. A tal proposito, la Società, assicurando la massima qualità del management e dei membri dei diversi organi di governo, promuove il raggiungimento di elevati standard etici nella conduzione del business.

L'applicazione dei principi ESG avviene all'interno delle diverse fasi del processo d'investimento. I Comitati dei fondi gestiti dalla SGR dovranno uniformarsi ai principi di cui alla presente *Policy* nella valutazione degli investimenti e disinvestimenti che la SGR intenderà effettuare per conto dei medesimi fondi e nella definizione delle strategie di investimento e della *asset allocation* dei Fondi gestiti.

L'applicazione dei principi ESG varia secondo la tipologia di asset in cui investono i Fondi gestiti.

[Valutazione preliminare](#)

In attuazione delle strategie di investimento e di asset allocation definite dai Comitati dei Fondi gestiti, nel processo di selezione e valutazione delle opportunità di investimento verrà attentamente applicato il principio di esclusione, che permette di individuare un insieme di settori le cui caratteristiche sono considerate controverse da un punto di vista etico o secondo i principi ESG e in cui, di conseguenza, la SGR si preclude la possibilità di investire.

Nel caso di investimento in imprese, valutata positivamente l'opportunità di una data operazione, i *team* d'investimento individuano le aree di indagine per l'attività di *due diligence* che, parallelamente ai criteri finanziari e analisi del rischio, include anche l'analisi degli aspetti ESG. In particolare, è a monte di questa fase che vengono svolte analisi specifiche, necessarie per valutare se investire in *due diligence* ambientali e reputazionali.

Nel caso di nuovi investimenti immobiliari, nell'ambito dei criteri di valutazione dell'opportunità viene condotta un'analisi di rischio tesa ad identificare i rischi sociali ed ambientali e l'opportunità di creare valore. Nell'ambito del processo di due diligence verranno valutati i possibili obiettivi di impatto ambientale in merito a classe energetica, gestione del calore, trattamento acque e rifiuti ed emissioni di gas serra.

Nel caso di investimento in crediti, il team di investimento analizza gli aspetti ESG, per esempio escludendo i debitori di alcuni settori in quanto non ritenuti ammissibili ai fini ESG;

in ogni caso viene valutata la gestione delle risorse umane del debitore, per esempio, mediante acquisizione ed analisi del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), o la correttezza e la trasparenza, mediante l'analisi del certificato unico dei debiti tributari e la verifica dei profili di antiriciclaggio. Inoltre la segnalazione delle opportunità di investimento viene effettuata dal debitore cedente, che segnalerà i propri migliori fornitori, tipicamente PMI, in un'ottica di facilitare lo smobilizzo dei crediti vantati e migliorare la loro gestione del circolante.

La *team* d'investimento, conclusa la fase di *due diligence*, predispongono all'interno dell'*investment memorandum/report* una sezione dedicata ai risultati emersi dall'analisi degli aspetti ESG, così che i principali indicatori socio-ambientali diventino parte integrante del processo decisionale finale.

Esecuzione dell'investimento

Al momento di definire le clausole contrattuali per un investimento, così come accade per il Modello 231/01 e per il Codice Etico, la SGR si impegna ad incoraggiare l'adozione di politiche, sistemi di gestione o altre iniziative relative alla mitigazione dei rischi ESG rilevanti emersi durante la fase di *due diligence*.

Nel caso di investimento in imprese, la SGR incentiva l'adozione di principi ESG, valutandone periodicamente i risultati mediante appositi report.

Nel caso di investimenti immobiliari, la SGR richiederà la certificazione energetica per gli immobili in portafoglio, favorendo la realizzazione di sistemi di energia rinnovabile o selezionando fornitori che certifichino l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili e selezionando fornitori che condividano i principi ESG, per esempio utilizzando materiali a basso impatto ambientale.

Nel caso di investimenti in crediti, la SGR invita il debitore ad adottare i principi ESG.

Approccio ESG nel post-investimento

Durante il periodo di gestione dei propri investimenti, la SGR mira ad assicurare che una corretta salvaguardia del patrimonio venga combinata con una crescente consapevolezza sull'importanza di condurre la propria attività adottando un approccio sostenibile e di Investimento Responsabile.

Infine, nel corso della fase di disinvestimento, la SGR si pone l'obiettivo di stimare l'impatto socio-economico delle singole operazioni, confrontando la situazione ex-ante con quella ex-post. Tali analisi saranno parte integrante di specifici report relativi alle performance raggiunte dalla SGR in ambito di finanza responsabile.

* * *

La presente Policy verrà rivista ogni due anni e la sua attuazione è demandata a tutto il personale sotto la responsabilità dell'Amministratore Delegato.